



LUNEDÌ 12 LUGLIO - ORE 21,15
TEATRO DEI ROZZI SIENA

ALESSANDRO SOLBIATI
Il n'est pas comme nous!



Une fable de tous les temps

azione scenica per voce femminile cantante
e recitante, violino, viola, violoncello e percussioni

tratta da *El retablo de las maravillas* di Miguel de Cervantes Saavedra

riduzione di Alessandro Solbiati
dalla traduzione francese

(2017)

Ed. Suvini Zerboni

MATHILDE BARTHÉLÉMY soprano, voce recitante e realizzazione

LEONARDO RICCI violino
ALESSANDRO ACQUI viola
ERICA PICCOTTI violoncello
ANTONIO CAGGIANO percussioni

FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Presidente
CARLO ROSSI

Vice Presidente
ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

Consiglio di Amministrazione

RICCARDO BACCHESCHI

GUIDO BURRINI

PASQUALE COLELLA ALBINO

LUIGI DE MOSSI

CLAUDIO FERRARI

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CRISTIANO IACOPOZZI

ORSOLA MAIONE

Collegio Revisori dei Conti

MARCO BAGLIONI

STEFANO GIRALDI

AGOSTINO CIANFRIGLIA

Direttore artistico
NICOLA SANI

Direttore amministrativo
ANGELO ARMIENTO

Assistente del Direttore artistico
ANNA PASSARINI

Collaboratore del Direttore artistico e responsabile progetti culturali
STEFANO JACOVIELLO

Responsabile Attività Artistiche
BARBARA VALDAMBRINI

Camminare sul filo sottile che passa tra musica vocale e teatro da camera, tra musica “pura” e azione scenica almeno suggerita, tra voce come strumento che dà forma e suono a un testo e voce come vero e proprio personaggio, questo è stato il punto di partenza di *Il n'est pas comme nous! - Une fable de tous les temps*. Alla base di questa avventura compositiva vi è stato l'incontro con la voce cantante e recitante e con la personalità scenica di Mathilde Barthélémy, in grado di non separare recitazione da canto e di mescolare le due attitudini vocali in una relazione di reciproco nutrimento. Era però prima di tutto necessario trovare un testo “forte” ma al tempo stesso divertente e leggero. Cervantes e il suo *Retablo de las maravillas* hanno costituito una scelta perfetta: una favola, piena di ironia ma anche di una verità piuttosto amara, capace di graffiare e insieme di far sorridere. Chanfalla è un ciarlatano che va per il mondo dei potenti e della buona società mostrando un *retablo* nel quale si possono vedere cose straordinarie... solo se si fa parte del “lato buono dell'umanità”, ovvero, nella Spagna del XVII secolo, se non si è Ebrei convertiti o figli illegittimi. Ma ogni epoca ha il suo “lato buono” e i suoi esclusi, come ben sappiamo. E se qualcuno dice che nel *retablo* non si vede nulla, “il n'est pas comme nous!”, è qualcuno da escludere e da allontanare. Questo è il finale della favola di Cervantes. Ho fatto scelte molto ristrette per rendere sintetico e forte il testo e per avere la possibilità di mettere sullo stesso piano d'importanza il testo parlato e cantato e la parte strumentale. Inoltre ho voluto sottolineare il carattere teatrale del brano mediante una divisione formale non prevista da Cervantes: il mio lavoro è suddiviso in Prologo, tre Scene e un Epilogo, intercalati da quattro Intermezzi strumentali. Ogni zona utilizza in modo differente la strumentazione, perché quando si hanno a disposizione soltanto quattro strumentisti per un brano di 50' è necessario creare molte “fisionomie timbriche” differenti per meglio caratterizzare ogni situazione testuale, scenica e musicale.

Alessandro Solbiati

La trama narra le vicende del protagonista, Chanfalla, ciarlatano itinerante che mette in scena alla corte dei ricchi signori spagnoli seicenteschi spettacoli immaginari, dove il potere evocativo millantato dal ciarlatano fa leva proprio sulla paura di sentirsi “diversi”. Al punto da farsi motore potente in grado di distorcere la realtà e fare di una menzogna una verità sociale impossibile da non accettare. In questo modo, l'unico a scorgere il vero e a dichiararlo senza timore viene additato con disprezzo, emarginato e definitivamente escluso.

Chanfalla, accompagnato dal fedele compagno Chirinos, fanno credere al governatore e alle autorità locali che solamente chi è un vero cristiano, purosangue e frutto di unione legittima potrà vedere le meraviglie che avvengono dentro la straordinaria scatola.

Gli spettatori appartenenti alla classe sociale privilegiata, più attenti di altri alle apparenze, temono di rendersi ridicoli ed è a questo punto che si innesca la scintilla della trama: Chanfalla prende a descrivere uno spettacolo che non esiste e gli astanti fingono di vedere nella scatola di legno le meraviglie da lui narrate. Tutto sembra essere molto divertente finché entra in scena un ufficiale, che chiede alloggio per i suoi 30 uomini d'armi. Le autorità credono trattarsi di una delle illusioni presentate da Chanfalla e il militare, affermando di non vedere nulla eccetto una scatola vuota, si espone così al giudizio del pubblico. Sentendosi insultato l'ufficiale reagisce con la violenza, punendo i presenti.

La scrittura musicale, perfettamente calibrata, si sviluppa in una continua alternanza di cantati e recitati, che danno vita ai personaggi interpretati dalla voce dell'attrice e cantante Mathilde Barthélémy, in una suddivisione creata ad hoc dal compositore in atti e intermezzi musicali capaci di valorizzare al meglio l'organico vocale e strumentale cameristico.

TESTI



PROLOGO

CHANFALLA – Garde bien en mémoire mes recommandations, Chirinos: notre nouvelle fourberie doit avoir autant de succès que l'ancienne

CHIRINOS – Illustre Chanfalla, tout ce que j'ai dans ma tête y est comme imprimé noir sur blanc. Mais, dis-moi, pourquoi avoir pris avec nous ce petit Rabelin?

CHANFALLA – Nous avons besoin de lui comme de pain à manger, pour jouer en attendant qu'apparaissent les figures du...
RETABLE DES MERVEILLES!
Nous avons besoin...d'EUX
(*allusion aux musiciens...*)
comme de pain à manger, pour...
faire de la musique!

INTERMEZZO I (strumentale)

SCENA I

CHANFALLA – Chirinos, nous voici maintenant arrivés dans le village, et ces gens qui viennent vers nous doivent être et sont, sans doute, le Gouverneur et les alcades.

(CHANFALLA) – Je baise les mains de vos Excellences.
Je suis Chanfalla, le montreur du... RETABLE DES MERVEILLES!

GOVERNEUR – Et que veut dire... "retable des merveilles"?

CHANFALLA – Ce sont les merveilleuses choses

PROLOGO

CHANFALLA – Ricordati bene le mie raccomandazioni, Chirinos: il nostro nuovo inganno deve avere tanto successo quanto il precedente.

CHIRINOS – Illustre Chanfalla, tutto quello che ho nella testa è come stampato nero su bianco. Ma, dimmi, perché abbiamo preso con noi questo piccolo Rabelin?

CHANFALLA – Noi abbiamo bisogno di lui come del pane, perché suoni, in attesa che appaiano le figure del...
TEATRINO DELLE MERAVIGLIE!
Noi abbiamo bisogno di LORO, per...fare della musica!

INTERMEZZO I (strumentale)

SCENA I

CHANFALLA – Chirinos, eccoci dunque arrivati nel villaggio, e queste persone che vengono verso di noi devono essere, senza dubbio, il Governatore e i suoi funzionari.

(CHANFALLA) – Bacio le mani alle vostre Eccellenze!
Io sono Chanfalla, colui che mostra...IL TEATRINO DELLA MERAVIGLIE!

GOVERNATORE – E che vuol dire..."teatrino delle meraviglie"...?!

CHANFALLA – Sono le stupefacenti cose

que l'on y montre
et fait voir qui le font appeler...
RETABLE DES MERVEILLES!

Mais...nul ne peut voir les choses
qu'on y montre pour peu qu'il
soit...de la race des Juifs convertis,
ou encore s'il n'a pas été conçu et
procréé par ses père et mère en
légitime mariage...

...et celui qui serait porteur...
des germes de ces deux
maladies...
si répandues...

GOUVERNEUR – Monsieur le
Régidor Juan Castrado, je décide
que nous célébrions ce soir les
épousailles de Mademoiselle
Juana Castrada,
et pour égayer la fête,
je veux que Monsieur Chanfalla
vienne chez vous montrer son
retable.

CHIRINOS – L'inconvénient qui
pourrait survenir c'est que...,
si vous ne nous payez pas
d'avance notre travail, vous ne
verrez...rien de tout!

CASTRADO – Alors venez chez
moi!
Je vous donnerai d'avance une
demi-douzaine de ducats,
et vous verrez que ma maison
vous conviendra très bien pour y
montrer votre retable.

CHANFALLA – Eh, bien, en route!
Eh, bien, en marche!
Et, surtout, n'oubliez pas...
les qualités que doivent
posséder...
tout ceux qui se risqueront à
regarder...
le merveilleux retable!

che esso fa vedere
che fanno sì che lo si chiami...
IL TEATRINO DELLA
MERAVIGLIE!

Ma...nessuno può vedere le sue
meraviglie, qualora egli sia...della
razza dei Giudei convertiti,
o se non è stato concepito e
procreato da suo padre e sua
madre in legittimo matrimonio...

...ed anche se è portatore...
dei germi di entrambe queste
malattie
così diffuse...

GOVERNATORE – Signor
Reggente, Juan Castrado, io
sancisco che noi celebriamo
questa sera
Le nozze della Signorina Juana
Castrada,
e per rallegrare la festa,
io voglio che il Signor Chanfalla
venga da voi, a mostrare il suo
Teatrino.

CHIRINOS – L'inconveniente che
potrebbe sopraggiungere è che...
se voi non pagate il nostro lavoro
in anticipo, voi non vedrete...
niente del tutto!

CASTRADO – Allora, venite tutti a
casa mia!
Io vi pagherò in anticipo una
mezza dozzina di ducati,
e vedrete che la mia casa andrà
benissimo, affinché tutti vedano
il vostro Teatrino!

CHANFALLA – E allora benissimo,
in marcia!
E soprattutto non dimenticate...
i requisiti che devono possedere...
tutti coloro che si arrischieranno
a guardare...
lo stupefacente Teatrino!

INTERMEZZO II (strumentale)

SCENA II

CHANFALLA – Si Vos Excellences
veulent bien venir...,
tout est prêt...
et il n'y a plus qu'à commencer!

UN MAGISTRAT – Pour ma part,
je peux vous dire que j'affronterai
l'épreuve sans crainte, car j'ai de
bons répondants:
des quatre quartiers de mon
lignage sont bardés de quatre
doigts de graisse de vieux
chrétien!
Vous pensez si je le verrai, votre
retable!

TERESA – J'aimerais bien être
aussi sûre de gagner le Ciel
que de voir tout ce que montrera
le retable.
Par la vie de ma mère, je
m'arracherais moi-même les
yeux s'il m'arrivait quelque
malheur! Il ferait beau voir!

CHANFALLA – Attention,
Mesdames et messieurs, je
commence!
Ô toi, qui fabriquas ce retable
avec un art si merveilleux qu'il
lui valut le nom de "retable des
merveilles",
je te conjure, je te presse,
je t'ordonne de montrer sur-le-
champ à ces dames et messieurs
quelques-unes de tes
merveilleuses merveilles!

INTERMEZZO II (strumentale)

SCENA II

CHANFALLA – Se le vostre
Eccellenze vogliono avvicinarsi...
tutto è pronto...

e non resta che incominciare!

UN MAGISTRATO – Da parte mia,
posso ben dirvi che affronterò la
prova senza alcun timore,
perché ho davvero le spalle
coperte:
i quattro quarti della mia stirpe
sono bardati da quattro dita di
grasso di vecchio cristiano!
Pensate un po' voi se io non lo
vedrò, il vostro Teatrino!

TERESA – Vorrei essere
altrettanto sicura di
guadagnarmi il Cielo
Quanto lo sono di vedere tutto
quello che ci mostrerà il Teatrino.
Per la vita di mia madre, mi
strapperei da sola gli occhi, se
mi capitasse qualche spiacevole
sorpresa! Sarebbe un bello
spettacolo!

CHANFALLA – Attenzione,
Signore e Signori, s'incomincia!
O tu che costruisti questo
Teatrino
Con un'arte così stupefacente
che gli valse il nome di "Teatrino
delle Meraviglie"
Ti scongiuro, ti incalzo,
ti ordino di mostrare subito a
questo pubblico
qualcuna delle tue meravigliose
meraviglie!

INTERMEZZO III (strumentale)

SCENA III

- a -

CHANFALLA – Là! De ce côté se montre
la figure du très vaillant Samson,
embrassant les colonnes du
Temple
pour les jeter bas!
Arrête, par la grâce de Dieu!
Ne commets pas un tel malheur,
car tu réduirais en omelette
toute la noble assistance ici
réunie!

REPOLLO – Tout beau, monsieur
Samson!
Je vous en conjure!
Toutes ces bonnes gens vous en
supplient!

CAPACHO – Vous le voyez, vous,
Castrado?

CASTRADO – Comment ne le
verrais-je pas!?

CAPACHO (*à part*) – C'est bien
étrange! Je ne vois pas plus de
Samson ici que de Grand Turc,
et pourtant je me tiens pour fils
légitime et vieux chrétien...

- b -

CHIRINOS – Ce troupeau de
souris,
qui paraît à présent, de blanches,
de noires et rouges, de bleue...
descend en ligne directe
de celles que Noé emmena dans
son arche!!

CASTRADA – Jesus! Pauvre de
moi! Des souris?!
Serre tes jupes, mon amie,
prends garde qu'elles ne te
mordent!

INTERMEZZO III (strumentale)

SCENA III

- a -

Là, da quella parte appare
la figura del vigorosissimo
Sansone
che abbraccia le colonne del
Tempio
per abbattele!
Fermati, per la grazia di Dio!
Non fare un tale disastro,
perché ridurresti in frittata
tutto il nobile pubblico qui
riunito!

REPOLLO – Stia buono, signor
Sansone!
Vi scongiuro!
Tutta questa buona gente vi
supplica!

CAPACHO – Voi lo vedete...voi...
Castrado?

CASTRADO - E come potrei non
vederlo?!

CAPACHO – È ben strano! Io qui
non vedo Sansone più di quanto
non veda il Gran Turco, eppure
mi ritengo figlio legittimo e buon
cristiano...

- b -

CHIRINOS – Questa schiera di
topi
che appare adesso, ve n'è di
bianchi, di neri e rossi...
discende in linea diretta
da quelli che Noè portò nella sua
arca!

CASTRADA – Gesù! Povera me!
Dei topi!
Stringi le tue gonne, amica mia,
stai attenta che non ti mordano!

TERESA – En voici une petite
noire
qui s'accroche à mon genou!

GOVERNEUR (*à part*) – Baste!
Tout le monde voit ce que je ne
vois pas,
mais il faudra bien à la fin que je
dise que je vois,
à cause de ce maudit point
d'honneur!

- c -

CHANFALLA – Cette eau qui si
rapidement
se laisse tomber des nuages
est de la source qui donne
origine
et naissance au fleuve Jourdain.
Toute femme qui en recevra sur
le visage
l'aura lisse comme l'argent bruni
et tout homme verra sa barbe
devenir couleur d'or!

CASTRADA – Oh! La délectable
liqueur!

REPOLLO – L'eau m'a coulé le
long du dos
jusqu'au bas du tuyau de
descente!

GOVERNEUR (*à part*) – Que
diable signifie donc cela?
Tout le monde se noie, et je n'ai
pas encore reçu une goutte?
Est-ce que par hasard je serais
le seul bâtard parmi tous ces
légitimes?

- d -

CHIRINOS – Cette demoiselle, qui
maintenant à vos yeux
se montre si belle et si bien
parée, est Hérodiade,

TERESA – Eccone qui uno piccolo,
nero,
che si aggrappa al mio ginocchio!

GOVERNATORE – Basta! Tutti
vedono quello che io non vedo,
ma alla fine bisognerà pur che io
dica che vedo,
per questa stramaledetta
questione d'onore!

- c -

CHANFALLA – Quest'acqua che
così velocemente
discende dalle nubi
è la sorgente che dà nascita e
origine

al fiume Giordano.
Ogni donna che ne riceverà sul
viso
l'avrà liscio come l'argento brunito
ed ogni uomo vedrà la sua barba
prendere il colore dell'oro!

CASTRADA – Oh, che delizioso
liquore!

REPOLLO – L'acqua mi è colata
lungo la schiena
fino al fondo del pluviale!

GOVERNATORE – Che diavolo
significa dunque questo?
Tutto il mondo annega e io non ne
ho ancora ricevuto una goccia?
Non è che per caso io sia il solo
bastardo tra tutti questi legittimi?

- d -

CHIRINOS – Questa signorina, che
appare ora ai vostri occhi
così bella e ben abbigliata,
è Erodiade,

qui pour prix de sa danse
obtint la tête du Précurseur de la
vie.
Si quelqu'un veut danser avec
elle, vous verrez des merveilles!

REPOLLO – Voilà enfin une
figure qui a une belle allure,
qui est aimable et attrayante!
Fils de putain, comme elle se
trémousse, la fillette!

INTERMEZZO IV (strumentale)

EPILOGO

LE FOURRIER – Lequel de ces
messieurs est le Gouverneur?

GOVERNEUR – C'est moi. Que
voulez-vous?

LE FOURRIER – Que tout de
suite, à l'instant,
vous fassiez préparer des
logements pour trente cavaliers
qui vont arriver ici dans une
demi-heure.

REPOLLO – Je parierais que c'est
le Retable des merveilles qui les
envoie.

CHANFALLA – Non pas, c'est une
compagnie de cavalerie logée à
deux lieues d'ici.

REPOLLO – Et moi, je dis que
c'est le retable qui les envoie,
comme il a envoyé les autres
bestioles que j'ai vues.

CAPACHO – Que nous avons
TOUS VUES, Monsieur Repollo!

che come premio per la sua
danza
ottenne la testa del Precursore
della vita.
Se qualcuno vuol danzare con lei,
vedrete delle meraviglie!

REPOLLO – Ecco finalmente una
figura con un bel portamento,
amabile e attraente!
Figlia di puttana! Come si
dimena, la fanciulla!

INTERMEZZO IV (strumentale)

EPILOGO

FURIERE – Quale di questi
signori è il Governatore?

GOVERNATORE – Sino io. Che
cosa volete?

FURIERE – Che subito, all'istante,
voi facciate preparare un alloggio
per trenta cavalieri
che arriveranno qui tra mezz'ora.

REPOLLO – Scommetterei che
è il Teatrino delle Meraviglie, ad
inviarlo.

CHANFALLA – Niente affatto:
è una compagnia di cavalleria
installata a due leghe da qui.

REPOLLO – E invece io dico che è
il Teatrino che lo manda,
come ha mandato tutti gli altri
animaletti che ho visto.

CAPACHO – Che NOI TUTTI
abbiamo visto, Signor Repollo!

LE FOURRIER (*rentrant*) – Alors, les logements sont-ils prêts?

CAPACHO – Quoi?! Encore une invention du retable?

GOVERNEUR – Moi, je commence à croire que ces cavaliers ne sont pas des soldats pour rire...

LE FOURRIER – Pour rire, Monsieur le Gouverneur? Avez-vous votre bon sens?

CASTRADO – Parbleu, monsieur Chanfalla, faites paraître de nouveau la jeune Hérodiade, afin que ce Monsieur voie ce qu'il n'a jamais vu!

CHANFALLA – C'est une bonne idée. Tenez, voyez-la qui revient, et qui fait signe à son danseur pour qu'il l'accompagne de nouveau!

LE FOURRIER – Ces gens-là sont donc fous?
De quelle demoiselle, de quelle danse est-il diable question?

CAPACHO – GOUVERNEUR – TOUS - Ex illis es, ex illis es!
Il n'est pas comme nous!

LE FOURRIER – Canaille de juiverie!
Si vous me dites encore que j'en suis..., je ne vous laisse pas un os entier!

CAPACHO – GOUVERNEUR – TOUS - Ex illis es, ex illis es! Il n'est pas comme nous!
Ex illis es!

FURIERE – Allora, sono pronti gli alloggi?

CAPACHO – Che?! Un'altra invenzione del Teatrino?

GOVERNATORE – Per parte mia, io incomincio a pensare che questi cavalieri non siano affatto dei soldati per scherzo...

FURIERE – Per scherzo, signor Governatore?!
Avete voi il vostro buonsenso?

CASTRADO – Perdinci, Signor Chanfalla, fate apparire di nuovo la giovane Erodiade, affinché questo signore veda quello che non ha mai visto!

CHANFALLA – È una buona idea. Tenete, eccola che ritorna e che fa segno al suo cavaliere affinché la accompagni di nuovo!

FURIERE – Ma questa gente è dunque matta?!
Di che diavolo di signorina, di quale danza parlate?

CAPACHO - È abbastanza! Sei di quelli! Ex illis es!! Ex illis es!!
LUI NON È COME NOI!!

FURIERE – Razza giudea canaglia!
Se mi dite un'altra volta che sono di quelli...non vi lascio un solo osso intero!

TUTTI – LUI NON È COME NOI!

CHANFALLA – L'affaire a fort
bien tourné.
La vertu du Retable est intacte,
et demain nous pourrons le
montrer à tout le village.
Et nous mêmes nous pouvons
chanter notre triomphe dans
cette bataille, en criant:
Vivent Chirinos et Chanfalla!

CHANFALLA – La faccenda è
andata nel migliore dei modi.
Il potere del Teatrino ne è uscito
intatto
E domani noi potremo mostrarlo
a tutto il villaggio.
E noi stessi possiamo cantare il
nostro trionfo in questa battaglia,
cantando:
Viva Chirinos e Chanfalla!

BIOGRAFIE

Alessandro Solbiati è stato allievo di Franco Donatoni presso l'Accademia Chigiana e di Sandro Gorli presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, dove si è diplomato in composizione e in pianoforte. Vincitore nei primi anni '80 di vari concorsi nazionali e internazionali, da più di vent'anni è eseguito nei principali festival europei. Molte le incisioni monografiche in CD e DVD, con varie case italiane ed europee. In campo teatrale esordisce con *"Il carro e i canti"*, da Puškin, (Trieste - Teatro Verdi, aprile 2009), e continua con *"Leggenda"*, da Dostoevskij, commissione del Teatro Regio di Torino, messa in scena nel settembre 2011 (direzione di Gianandrea Noseda, regia di Stefano Poda). Una terza opera *Il suono giallo*, da Kandinskij, messa in scena al Teatro Comunale di Bologna nel 2015 con la direzione di Marco Angius, vince il Premio Abbiati della critica musicale come miglior prima esecuzione in Italia nel 2015. Dal 2013 effettua per Radiotre serie di emissioni intitolate "Lezioni di musica". Insegna Composizione dal 1982 (prima al Conservatorio di Bologna e dal 1995 in quello di Milano). Pubblica per la Casa Editrice Suvini Zerboni di Milano.

Mathilde Barthélémy dopo gli studi in violino, letteratura e arte drammatica, ha intrapreso un percorso di esplorazione della voce, che conclude nel 2019 presso la Fondazione Royaumont nella Val-d'Oise. Soprano e artista curiosa, portata per la musica e le arti visive, si dedica al repertorio contemporaneo, collaborando a stretto contatto con i compositori ed elaborando forme multidisciplinari. Si esibisce col Coro di Radio France, l'ensemble Musicatreize e partecipa a produzioni cameristiche di Atmusica e dell'Ensemble Offrandes.

Nel 2020 ha collaborato con l'IRCAM di Parigi per creare una composizione per soprano e elettronica al Festival Manifeste e ha partecipato al nucleo originale dello spettacolo *Les Présomptions du Printemps du Machiniste*. Contemporaneamente ha ideato assieme alla contrabbassista Mélanie Loisel *Au Seuil*, performance musicale e visuale intorno ai riti funerari.

Alla fine del 2020 entra a far parte della nuova creazione per il teatro delle marionette della Compagnie Méandres, presentata nel 2021 al Festival Mondiale dei Teatri di marionette a Charleville-Mézières in Francia. Tra i progetti di imminente realizzazione la composizione di Alessandro Solbiati *Del folle amore* per soprano, coro e orchestra.

Antonio Caggiano formatosi come percussionista al Conservatorio dell'Aquila e come compositore al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, nel 1987 dà vita con G. Ruggeri all'Ensemble Ars Ludi, con cui partecipa a importanti festival e rassegne nazionali e internazionali, intrecciando rapporti di collaborazione con compositori contemporanei quali S. Reich, G. Battistelli, A. Pärt, G. Bryars.

Attivo nelle maggiori istituzioni lirico-sinfoniche italiane, ha collaborato con importanti direttori quali L. Bernstein, G. Sinopoli, L. Maazel, D. Gatti, W. Sawallisch, M.W. Chung.

Ha lavorato con compositori internazionali di diverse generazioni, contribuendo così alla creazione di un nuovo repertorio per percussioni.

Si esibisce con prestigiosi ensemble in qualità di solista ed è docente di strumenti a percussione presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. Scrive musiche per il teatro, la danza e collabora di frequente con visual artists.

Ha tenuto corsi al Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano, alla Sibelius Academy di Helsinki e seminari e stages in varie parti del mondo.

È il primo docente di strumenti a percussione presso l'Accademia Chigiana dal 2015.

Leonardo Ricci è nato nel 1997 a Siena, dove a sei anni ha iniziato a suonare il violino secondo il metodo Suzuki presso l'Accademia Musicale Chigiana sotto la guida di Mauro Ceccanti. Si è diplomato in violino e in viola presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "R. Franci" di Siena con Lucia Goretti. Attualmente studia musica da camera con Piernarciso Masi. In duo con il pianista Francesco Mazzonetto ed è allievo al corso di composizione. Si sta perfezionando in violino con Salvatore Accardo, Boris Belkin e Ilya Grinolts presso l'Accademia Chigiana, con Marco Fornaciari all'Istituto "R. Franci" di Siena, con Maurizio Sciarretta presso l'Accademia Pianistica di Imola e presso l'Accademia "W. Stauffer" di Cremona. Ha frequentato numerose masterclass tenute da importanti docenti, quali Mauro Ceccanti, Zakhar Bron, Andrea Tacchi, Ivry Gitlis, Anton Martynov, Cristiano Rossi, Ekhardt Lorentzen e Mark Messenger. Negli ultimi anni ha ottenuto 20 fra primi premi e primi assoluti in concorsi nazionali e internazionali. Si è esibito più volte come solista, eseguendo i maggiori capolavori per violino e orchestra.

Alessandro Acqui è nato nel 1996, si è diplomato presso il Conservatorio “S. Cecilia” di Roma nella classe di Massimo Paris. Ha proseguito i suoi studi con Bruno Giuranna a Siena presso l'Accademia Chigiana e all'Accademia “W. Stauffer” di Cremona. Dal 2019 frequenta un corso di *master performance* con Isabel Charisius presso la Hochschule di Lucerna. Ha frequentato masterclass di viola e di musica da camera con famosi artisti, quali il Quartetto di Cremona, Alfred Brendel, Kim Kashkaschian, Quartetto Jerusalem e Patrick Jüdt. È membro fondatore del Quartetto Eos, con il quale ha vinto prestigiosi premi in concorsi internazionali e con cui si esibisce per le più importanti associazioni concertistiche in prestigiose sale da concerto in Italia e all'estero. L'ensemble è stato più volte ospite di trasmissioni radiofoniche su Rai Radio3 e sul canale televisivo di Rai 5. Nel 2022 verrà pubblicato un disco interamente prodotto e finanziato da Da Vinci Records con brani di L. Janáček, F. Mendelssohn e A. Webern. In ambito cameristico ha collaborato con importanti musicisti, tra gli altri Francesco Fiore, Salvatore Accardo, Sonig Tchakerian e Silvia Chiesa.

Erica Piccotti è nata a Roma nel 1999. Nominata “Young Artist of The Year” dalla giuria dell'International Classical Music Award 2020, ha già alle spalle il diploma in violoncello ottenuto a 14 anni, il debutto discografico per la casa discografica Warner Classics, il debutto concertistico in diretta Rai da Montecitorio a fianco del violoncellista M. Brunello per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il conferimento dell'onorificenza di Alfiere della Repubblica. Allieva di Antonio Meneses dal 2015 presso l'Accademia Chigiana di Siena, ha conseguito il Diploma di Onore nell'ultimo anno di frequenza (2019). Affermatasi in numerosi concorsi nazionali e internazionali, svolge un'intensa attività concertistica sia come solista sia in formazioni cameristiche in festival prestigiosi, tra gli altri “Verbier Festival Academy” (CH), “Chamber Music Connects the World” di Kronberg (DE), “La Musica Festival” in Sarasota (USA), “Chigiana International Festival” di Siena, e “Festival dei Due Mondi” di Spoleto. Si è esibita con artisti quali S. Accardo, M. Brunello, A. Dumay, G. Kremer, B. Giuranna, I. Golan, L. Lortie, A. Meneses, D. Rossi, M. da Silva, M. Quarta, Sir A. Schiff e C. Tetzlaff. Si è esibita a Pechino e New York grazie al progetto “Giovani Talenti Musicali Italiani nel mondo” promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con l'Accademia Chigiana.

Attualmente studia in Germania con F. Helmerson presso la Kronberg Academy.



INVESTIRE NEL TALENTO



Il programma "In Vertice" dell' Accademia Chigiana è il nostro modo per ringraziare e premiare coloro che contribuiscono in modo concreto e continuativo al nostro lavoro, alla crescita di nuovi talenti e alla diffusione della musica come linguaggio universale, di insostituibile valore educativo, formativo e ricreativo.

Diventare parte di "In Vertice" significa essere di casa in una delle istituzioni musicali più prestigiose e innovative del mondo, per condividerne il percorso di crescita e celebrarne i risultati.

Ogni donatore stabilisce un rapporto privilegiato con questa Istituzione unica al mondo, partecipa al suo patrimonio, e contribuisce ad estendere e potenziare la sua azione per raggiungere nuovi, ambiziosi obiettivi.



Programma "In Vertice"
invertice@chigiana.org

Linea dedicata +39 0577 220927

I biglietti possono essere acquistati on-line sul sito www.chigiana.org, a Palazzo Chigi Saracini (vedi orari sul sito) o presso la sede dello spettacolo da 2 ore prima dell'inizio del concerto.

Per prenotazioni telefoniche: 333 9385543 (lunedì-sabato: ore 9.30 - 12.30).

I concerti possono subire **variazioni** di luogo e orario.

Si prega di verificare sempre sul sito www.chigiana.org

Dal **16 luglio al 3 settembre** tutti i venerdì alle ore 18 a Palazzo Chigi Saracini sarà possibile visitare il **"Percorso dantesco all'Accademia Chigiana"**, una visita all'interno di Palazzo Chigi Saracini per scoprire il rapporto tra Dante e il Conte Guido Chigi Saracini.

Prenotazioni: biglietteria@chigiana.org

Palazzo Chigi Saracini, sede storica dell'Accademia Musicale Chigiana, eretto nel XIII secolo lungo una delle arterie principali di Siena, è aperto al pubblico per visite guidate alle sue numerose collezioni di pregio.

Per prenotazioni e informazioni: www.chigiana.org, tel. 0577-22091.

ChigianArtCafé è un punto d'accesso al mondo della Chigiana. Nelle stanze al piano terra una serie di **installazioni multimediali**, alcune **opere d'arte** della collezione Chigi Saracini e un **teatrino digitale interattivo** permettono di rivivere la storia dell'Accademia e le emozioni dei nostri **grandi concerti in alta definizione**. All'interno del percorso troverete l'**Info point** e la **biglietteria** per prenotare e acquistare i biglietti per tutti i concerti del Chigiana International Summer Festival. All'ingresso vi accoglieranno il Book & Music shop e il Café & Wine Bar, aprendovi le porte di questo mondo di musica e arte.



PROSSIMI CONCERTI

13 LUGLIO **JOSQUIN 500**

MARTEDÌ **OMAGGIO A JOSQUIN DESPREZ IN OCCASIONE DEI 500 ANNI**
ORE 21.15 **DALLA SCOMPARSA**

CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA "GUIDO CHIGI SARACINI"
LORENZO DONATI

Musiche di **Josquin Desprez, Terry Riley, Arvo Pärt, David**
Lang, Philip Glass

Chiesa di S. Agostino

14 LUGLIO **NUOVE AVVENTURE DI BABAR**

MERCOLEDÌ **COMPAGNIA "CORPS ROMPU"**

ORE 21.15 **MARIANNE LEWANDOWSKI/MARIA CLAUDIA MASSARI/SILVIA**
TODAY **BELFIORE/DANILO FACCO/MARCO BORGOGNI**

Musiche di **Francis Poulenc / Fred Onowversuoke**
Teatro dei Rozzi



con il contributo e il sostegno di



FMPS
Fondazione Monte dei Paschi di Siena



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



COMUNE DI SIENA

SIENA
OPERA DELLA METROPOLITANA



ARCIDIOCESI DI SIENA
COLLE DI VAL D'ELSA
MONTALCINO



Comune di Sovicille

media partners



LA NAZIONE

Rai 5

Rai Radio 3

Rai Radio Classica



Canale 3

**Gazzetta
di Siena**

sanenews

CLASSIC VOICE

WWW.CHIGIANA.ORG

